



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 59 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 7 gennaio 2022

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 4 gennaio 2022 e alla nota integrativa del 6 gennaio 2022:

1. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
2. Richiesta di linee guida – ai sensi dell’art. 10, comma 9 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito in legge 28 maggio 2021, n. 76 – per lo svolgimento, in “zona gialla” del concorso pubblico, per esami, indetto congiuntamente dalla Corte dei Conti e dall’Avvocatura dello Stato. Concorso a complessive 52 unità di personale amministrativo (area III fascia retributiva F1);
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 12,03, con l’esame del **punto n. 1** dell’ordine del giorno.

Il CTS ha ricevuto in visione i dati epidemiologici relativi al periodo 27/12/2021–02/01/2022, trasmessi dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), inerenti al sistema di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della suddetta cabina di regia, si registra un aumento ancor più rapido dell'incidenza settimanale a livello nazionale: 1098 per 100.000 abitanti (27/12/2021 – 2/1/2022) vs 429 per 100.000 abitanti (20/12/2021 – 26/12/2021), dati flusso ISS. Questa tendenza trova conferma anche nel periodo più recente sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (1.669 per 100.000 abitanti nel periodo 31/12/21-06/01/22, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute, rispetto a un valore di 783 per 100.000 abitanti nella settimana precedente).

La fascia di età in cui si registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è quella tra 20 e 29 anni, con un'incidenza pari a 2.144 per 100.000 abitanti, in aumento rispetto alla settimana precedente. A seguire, vi sono le fasce di età comprese fra 10 e 19 anni e fra 30 e 39 anni. Al momento, l'incidenza più bassa si rileva nelle fasce di età superiori agli 80 anni (302 x 100.000 abitanti) che presentano anche una maggiore copertura vaccinale sia con ciclo completo sia con dose di richiamo.

Nel periodo 15 dicembre – 28 dicembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,43 (range 1,23 – 2,0), in forte aumento rispetto alla settimana precedente e ben al di sopra della soglia epidemica. É in forte aumento anche l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero ($R_t = 1,3$ (1,27-1,32) al 28/12/2021 vs $R_t = 1,11$ (1,08-1,13) al 20/12/2021).

Dieci Regioni/PPAA sono classificate a rischio alto (tre di queste a causa dell'impossibilità di valutazione), undici Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato secondo il DM del 30 aprile 2020. Tra queste, sei Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 30 aprile 2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

La soglia critica del 10% di occupazione dei posti letto in terapia intensiva è superata da 16 Regioni/PP.AA. La soglia del 15% di occupazione dei posti letto di area medica è superata da 17 Regioni/PP.AA.

Il tasso complessivo nazionale di occupazione di posti letto in terapia intensiva è al 15,1%, in continuo e costante aumento rispetto alle settimane precedenti (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 4/01/2022); il numero di persone ricoverate passa da 1.126 (27/12/2021) a 1.392 (4/01/2022) con un incremento relativo del 26%. Anche il tasso nazionale di occupazione di posti letto in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 20,3%. Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 9.723 (27/12/2021) a 12.912 (4/01/2022) con un incremento relativo del 33%. Questo stato di cose sta imponendo una revisione organizzativa delle prestazioni assistenziali erogate a favore dei pazienti COVID-19 con penalizzazione di malati affetti da altre patologie.

È in forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (309.903 vs 124.707 nella settimana precedente). **La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in forte diminuzione** (16% vs 21% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (50% vs 48%) e aumenta anche la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di *screening* (34% vs 31%).

Si segnala anche un incremento nella quota di reinfezione in soggetti che hanno già sviluppato in passato un'infezione da SARS-CoV-2.

L'attuale situazione, caratterizzata da elevata incidenza pari ad oltre 30 volte la soglia dei 50 casi settimanali per 100.000 abitanti, non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento che è pari al 16% ed in continua e costante diminuzione. **L'epidemia si trova in una fase delicata e, in assenza di misure di**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

mitigazione significative, un ulteriore rapido aumento del numero di casi e delle ospedalizzazioni nelle prossime settimane è altamente probabile. Alla luce dell'elevata incidenza e della circolazione della variante Omicron di SARS-CoV-2, è **necessario il rigoroso rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riduzione delle occasioni di contatto e comportamenti atti ad evitare particolari situazioni di assembramento.** Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche in quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione nella quota residuale di popolazione non ancora sottoposta a immunizzazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti. Le evidenze derivanti da analisi dell'Istituto Superiore di Sanità indicano un rischio relativo di ricovero nelle terapie intensive e di decesso pari a 26 volte nei pazienti non vaccinati rispetto a coloro che hanno ricevuto la dose booster, ciò confermando l'efficacia dei vaccini rispetto alla protezione da malattia grave o fatale.

Il CTS sottolinea l'importanza di acquisire informazioni circa la ripartizione percentuale tra soggetti non vaccinati e vaccinati (stratificando per somministrazione della dose di richiamo e per il tempo intercorso dal completamento del ciclo d'immunizzazione primaria) ricoverati nei posti letto d'area medica e di terapia intensiva.

Il CTS esamina, quindi, il **punto n. 2** dell'ordine del giorno, il quale origina da una nota a firma congiunta dei Segretari generali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato (allegata), i quali riferiscono che, per le giornate del 18 e del 19 gennaio 2021, è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

previsto a Roma, e dunque in “zona gialla”, lo svolgimento delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, indetto congiuntamente dalla Corte dei conti e dall’Avvocatura dello Stato. Concorso a complessive 52 unità di personale amministrativo.

In virtù delle domande pervenute e delle prove preselettive già espletate è prevista, alle prove scritte, la partecipazione di un massimo di 832 persone.

L’art. 10 del bando di concorso, stabilisce che la prima prova scritta ha durata di 8 ore e la seconda prova scritta ha durata di 6 ore.

Con parere reso nella seduta del 10 settembre 2021 il CTS aveva validato il protocollo di sicurezza del concorso a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti. Un protocollo di sicurezza pressoché identico è stato poi validato dal CTS nella seduta del 27 settembre 2021 per il concorso a 15 posti di Avvocato dello Stato. Entrambi tali protocolli prevedevano prove scritte della durata di 8 ore.

Potrebbe astrattamente ritenersi, dunque, che i predetti protocolli, già validati dal CTS, possano essere utilizzati anche per lo svolgimento dei concorsi pubblici in zona gialla con prove scritte della durata di 8 ore, adottando le misure di sicurezza previste dai predetti protocolli.

Pertanto, poiché l’art. 9, comma 12, del bando di concorso (*«È fatta salva la possibilità di ricorrere a diverse modalità di espletamento delle prove, in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale»*) consentirebbe una riduzione dei tempi di svolgimento delle prove scritte (in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa emergenziale, tra le quali rientrano anche le linee guida impartite dal CTS ai sensi all’art. 10, comma 9, del D.L. 1° aprile 2021, n. 44), secondo un prudente apprezzamento si potrebbe ricorrere, in alternativa, al protocollo di sicurezza relativo al concorso pubblico a 12 posti di dirigente, sempre indetto congiuntamente dalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Corte dei conti e dall'Avvocatura dello Stato, già validato dal CTS nella riunione del 25 maggio 2021, che invece prevede prove scritte della durata di 3 ore.

Si potrebbe, in tal caso, prevedere la prima prova scritta della durata di 3 ore e la seconda della durata di 2 ore.

In sostanza, si chiede al CTS se le attuali condizioni della curva epidemiologica e la circostanza che il concorso si svolgerà in "zona gialla" non consigli di optare per tale seconda soluzione.

*

Merita, sul punto in discussione, ricordare che, ad attualità, i concorsi pubblici si possono svolgere su tutto il territorio nazionale con il solo *green pass* "ordinario" in virtù di quanto stabilito dall'articolo 10, comma 9, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 e dell'articolo 9-*bis* comma 1, lett. i), del decreto-legge n. 52 del 2021.

In particolare, il citato articolo 10, comma 9, senza distinguere tra le zone e quindi con efficacia su tutto il territorio nazionale, stabilisce che, a decorrere dal 3 maggio 2021, è consentito lo svolgimento delle procedure selettive relative a concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico. I concorsi pubblici, che erano stati sospesi in zona gialla dal dpcm 2 marzo 2021, sono, dunque, stati consentiti in tutte le zone dall'art. 10, comma 9, del decreto-legge n. 44 del 2021, che si applica a tutti i concorsi pubblici. Ai sensi del decreto-legge n. 221 del 2021, infatti, le misure del D.P.C.M del 2 marzo 2021 continuano ad applicarsi fino a fine marzo «*fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti successive al 2 marzo 2021*».

In altre parole, la sospensione dei concorsi in zona gialla non è più vigente e non scattano al cambio di zona limitazioni che possono determinare l'applicazione del *green pass* rafforzato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Questa interpretazione è confermata anche dalle FAQ pubblicate sul sito del governo¹.

Tanto premesso, ritiene il CTS che per i concorsi che si svolgano in c.d. zona gialla – viepiù in periodi, come quello attuale, di forte crescita della curva epidemiologica – sia certamente preferibile optare, laddove possibile, per soluzioni che minimizzino il tempo di permanenza dei candidati nella sede concorsuale, ivi inclusa, quindi, la riduzione del tempo di durata delle prove scritte.

Nella fattispecie, pertanto, appare senz'altro raccomandabile, in applicazione del principio di massima cautela, riferirsi al protocollo di sicurezza per concorso pubblico già validato dal CTS nella riunione del 25 maggio 2021, il quale indica prove scritte della durata di 3 ore.

*

Alle ore 13,05, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	

¹ Si veda il seguente link, nella versione aggiornata al 2 gennaio 2022:

https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via email da parte di tutti i Componenti presenti alla seduta.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino